



Villaggio Olimpico Roma

Esperimenti di trasformazione urbana

Workshop internazionale di progettazione architettonica

Facoltà di Architettura | Dipartimento Architettura e Progetto

Durata del workshop:	lunedì 25 giugno – venerdì 6 luglio 2012
Partecipanti:	24 (12 della Myongji University, 12 di Sapienza)
Sede:	Facoltà di Architettura, Sede di Valle Giulia, Aula 19 (sottotetto)
Responsabili scientifici:	Prof. Federico De Matteis (per Sapienza) Prof. Jinyoung Chun (per la Myongji University)

Dal 25 giugno al 6 luglio 2012 si terrà, presso la nostra Facoltà, la 6° edizione del workshop internazionale di progettazione architettonica che vede riuniti studenti della nostra scuola con i colleghi della Myongji University, Corea del Sud. Tale attività didattica si iscrive nell'ambito dell'accordo culturale che dal 2006 vede un fertile scambio di idee tra le due scuole. In particolare i workshop estivi rappresentano una preziosa occasione di confronto tra diverse modalità di relazionarsi al progetto, alla trasformazione dell'esistente e, più in generale, alla cultura architettonica.

Per la prima volta, quest'anno il **workshop sarà articolato in due parti**: la prima si svolgerà a **Roma tra giugno e luglio**, la **seconda avrà invece luogo a Seoul nella prima metà di gennaio 2013**, con la partecipazione degli stessi studenti italiani. **Grazie a un finanziamento della Sapienza per l'accordo culturale con la Myongji University sarà infatti possibile rimborsare ai 12 studenti partecipanti circa il 70% del costo del viaggio aereo, mentre l'ospitalità a Seoul verrà offerta dall'università partner presso gli alloggi studenti del campus**. La seconda parte del workshop avrà nuovamente come tema un intervento di riqualificazione urbana da svolgersi a Seoul.

Tema del workshop

Il workshop, da sempre dedicato a tematiche della riqualificazione architettonica e urbana a Roma, affronterà quest'anno un tema progettuale relativo al Villaggio Olimpico. Il quartiere, la cui qualità urbana e architettonica è ampiamente riconosciuta, rappresentando uno dei più riusciti complessi di edilizia residenziale moderna nella Capitale, offre agli studenti la possibilità di riflettere sugli strumenti progettuali che possono essere adoperati in relazione ad una preesistenza di così alto valore. Trovandosi peraltro in una zona molto centrale di Roma, in diretto collegamento con alcuni dei maggiori attrattori culturali di recente realizzazione quali l'Auditorium e il Maxxi, il Villaggio Olimpico soffre tuttavia di una certa carenza degli spazi pubblici, che possono essere presi a oggetto del presente workshop.

Realizzato nel 1960 in occasione dei Giochi Olimpici, il quartiere ha subito nel corso dei decenni alterne vicende, prima attraversando una fase di degrado e abbandono degli spazi pubblici, poi con un progressivo recupero avvenuto anche a causa della progressiva *gentrification* e dell'introduzione di funzioni pregiate di livello territoriale.

L'obiettivo del progetto consisterà nel proporre, per alcuni spazi pubblici del Villaggio Olimpico, l'introduzione di nuove funzioni contenute in strutture di ridotte dimensioni e limitato impatto visivo, eventualmente temporanee o reversibili, che possano interagire con l'impianto urbano preesistente arricchendolo di alcune specifiche attività, senza tuttavia interferire con gli elementi caratterizzanti del Villaggio.

Organizzazione del workshop

Il workshop verrà organizzato in gruppi di progettazione misti italo-coreani composti da tre o quattro studenti. Nel corso delle due settimane di attività avranno luogo revisioni quotidiane del lavoro, una presentazione intermedia a conclusione della prima settimana, nonché una presentazione finale alla quale verranno invitati docenti esterni al workshop per la valutazione conclusiva dei prodotti.

Programma del workshop	
Giorno	Attività
<i>Lunedì 25.6</i>	Apertura del workshop. Presentazione dell'area, del programma funzionale e delle principali problematiche di progetto. Nel pomeriggio sopralluogo nell'area e visita delle varie zone del Villaggio Olimpico
<i>Martedì 26.6</i>	Inizio delle attività di progettazione, con revisioni dei singoli gruppi
<i>Mercoledì 27.6</i>	Lavoro dei gruppi e revisioni
<i>Giovedì 28.6</i>	Pomeriggio: presentazione intermedia dei lavori progettuali
<i>Venerdì 29.6</i>	Festa (SS. Pietro e Paolo)
<i>Sabato 30.6</i>	Lavoro dei gruppi e revisioni
<i>Lunedì 2.7</i>	Lavoro dei gruppi e revisioni
<i>Martedì 3.7</i>	Lavoro dei gruppi e revisioni
<i>Mercoledì 4.7</i>	Lavoro dei gruppi e revisioni
<i>Giovedì 5.7</i>	Lavoro dei gruppi e revisioni
<i>Venerdì 6.7</i>	Pomeriggio: presentazione finale del workshop

Impegno didattico e attribuzione crediti

Gli esiti finali del workshop verranno prodotti sotto forma di tavole di progetto contenenti elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, prospettive, rendering, schizzi, ecc.), modelli, nonché una presentazione digitale dei progetti. Per ciascuno dei giorni di workshop è previsto un impegno di circa 6 ore. **Agli studenti della Facoltà verranno riconosciuti n. 3 CFU** come "Altre attività formative" (per i soli ordinamenti in cui questo è previsto).

Per quanto riguarda la seconda parte del workshop che si svolgerà a Seoul potrà eventualmente essere prevista l'attribuzione di ulteriori crediti formativi, in base al programma che verrà successivamente elaborato.

Modalità di partecipazione

Il workshop è aperto ad un **massimo di 12 studenti della Facoltà**, iscritti a qualsiasi corso di studi, con preferenza per gli studenti delle lauree specialistiche e degli ultimi due anni delle lauree magistrali. **La selezione dei partecipanti verrà effettuata sulla base del numero di esami sostenuti e della media della votazioni conseguite.** È richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti interessati devono inviare al responsabile scientifico del workshop, Prof. Federico De Matteis (federico.dematteis@uniroma1.it) i seguenti materiali **entro venerdì 15 giugno**:

- Curriculum vitae
- Certificato con esami sostenuti

L'elenco degli studenti selezionati verrà reso noto entro mercoledì 20 giugno.

Per qualsiasi informazione o chiarimenti è possibile rivolgersi al Prof. Federico De Matteis.